

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2332 del 22/11/2019

Seduta Num. 43

Questo venerdì 22 **del mese di** novembre
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|----------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Donini Raffaele | Vicepresidente |
| 3) Bianchi Patrizio | Assessore |
| 4) Caselli Simona | Assessore |
| 5) Gazzolo Paola | Assessore |
| 6) Petitti Emma | Assessore |
| 7) Venturi Sergio | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2019/2317 del 19/11/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: MODALITA' DI COSTITUZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO
APISTICO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 4
MARZO 2019, N. 2 E S.M.I "NORME PER LO SVILUPPO, L'ESERCIZIO E LA
TUTELA DELL'APICOLTURA IN EMILIA-ROMAGNA. ABROGAZIONE DELLA
LEGGE REGIONALE 25 AGOSTO 1988, N. 35 E DEI REGOLAMENTI
REGIONALI 15 NOVEMBRE 1991, N. 29 E 5 APRILE 1995, N. 18"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberta Chiarini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la Legge regionale 4 marzo 2019, n. 2 "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della Legge Regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei Regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18" - così come modificata dall'art. 18 della L.R. 30 luglio 2019, n. 13 - ed in particolare l'articolo 4 che prevede l'istituzione del Tavolo apistico regionale con funzioni tecnico-consultive;

Visti in particolare del suddetto articolo 4:

- il comma 5, che prevede che il Tavolo apistico regionale ha il compito di formulare proposte:
 - a) sulle attività correlate alla programmazione e alle misure di difesa igienico-sanitaria per l'esercizio dell'apicoltura nel territorio regionale, compresa la disciplina della movimentazione degli apiari;
 - b) sulle attività correlate alla tutela dell'*Apis mellifera* sottospecie *ligustica* e alla difesa delle api e degli insetti pronubi da trattamenti fitosanitari;
 - c) sui fabbisogni dell'apicoltura anche con riguardo alle iniziative e agli interventi da intraprendere riguardanti la ricerca, l'innovazione, i servizi e gli studi relativi alle finalità della presente legge;
- il comma 4, che prevede che le modalità di costituzione e di funzionamento del Tavolo apistico regionale sono disciplinate con atto della Giunta regionale;
- il comma 6, che prevede che la partecipazione al Tavolo non dà diritto a compensi e rimborsi spese;

Vista, altresì, la propria deliberazione n. 292 dell'8 febbraio 2010, di intesa tra l'Assessore alle Politiche per la Salute e l'Assessore all'Agricoltura, con la quale è stato istituito il "Tavolo regionale permanente per la tutela igienico-sanitaria delle api e della produzione del miele in Emilia-Romagna";

Considerato che tra i componenti del suddetto Tavolo regionale permanente sono presenti, tra l'altro, rappresentanti regionali dei settori Agricoltura e Sanità Veterinaria ed igiene degli alimenti, nonché rappresentanti delle Associazioni ed organizzazioni apistiche regionali;

Rilevato quindi che il Tavolo apistico regionale, di cui al citato articolo 4 della L.R. n. 2/2019, prevede gli stessi componenti del Tavolo regionale permanente e, al contempo, per quanto riguarda i suoi compiti vi è anche quello di formulare proposte analoghe a quelle previste dal citato Tavolo regionale permanente, con particolare riferimento alla programmazione e alle attività correlate alle misure di difesa-igienico-sanitaria per l'esercizio dell'attività di apicoltura nel territorio regionale, e alla difesa delle api e degli insetti pronubi da trattamenti fitosanitari;

Ritenuto, pertanto, di stabilire con il presente atto:

- le modalità di costituzione e funzionamento del Tavolo apistico regionale di cui all'articolo 4 della Legge regionale 4 marzo 2019, n. 2 "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della Legge Regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei Regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18", nel testo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che il "Tavolo regionale permanente per la tutela igienico-sanitaria delle api e della produzione del miele in Emilia-Romagna", istituito ai sensi della propria deliberazione n. 292/2010, sia sostituito dal Tavolo apistico regionale a partire dalla data di adozione del provvedimento di nomina dei componenti di quest'ultimo;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, quarto comma;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine

alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO);

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli e dell'Assessore alle Politiche per la Salute, Sergio Venturi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni e le precisazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare le modalità di costituzione e funzionamento del Tavolo apistico regionale ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 della Legge regionale 4 marzo 2019, n. 2 "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della Legge Regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei Regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18", nel testo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che il "Tavolo regionale permanente per la tutela igienico-sanitaria delle api e della produzione del miele in Emilia-Romagna", istituito ai sensi della propria deliberazione n. 292/2010, sia sostituito dal Tavolo apistico regionale, a partire dalla data di adozione del provvedimento di nomina dei componenti di quest'ultimo;
- 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale E-R Agricoltura e pesca.

- - - - -

**MODALITA' DI COSTITUZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO
APISTICO REGIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. 04 MARZO
2019, N. 2**

1. - Finalità

1.1 Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di costituzione e di funzionamento del Tavolo apistico regionale (di seguito denominato "Tavolo") istituito ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 4 marzo 2019, n. 2, nel rispetto delle funzioni e dei compiti fissati rispettivamente ai commi 1 e 5 del medesimo articolo.

1.2 Ai sensi di quanto previsto al comma 6 dell'articolo 4 della L.R. n. 2/2019, la partecipazione al Tavolo non dà diritto a compensi e rimborsi spese, e, pertanto, non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale.

2. - Sede del Tavolo

2.1 La Regione Emilia-Romagna assicura la funzionalità del Tavolo, mettendo a disposizione i locali e i beni della propria sede operativa.

Le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamento audio/video.

3. - Composizione e durata del Tavolo

3.1 Ai sensi di quanto stabilito al comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 4 marzo 2019, n. 2, fanno parte di diritto del Tavolo:

- otto funzionari regionali, di cui tre del Servizio competente in materia di apicoltura, due del Servizio competente in materia fitosanitaria, tre del Servizio competente per le misure di difesa igienico-sanitaria delle api, designati dai rispettivi Direttori Generali competenti sulle materie predette, entro 30 giorni dall'approvazione delle presenti disposizioni;
- un componente per ciascuna delle Associazioni di apicoltori ed Organizzazioni dei produttori apistici con sede legale nella Regione Emilia-Romagna, dalle stesse designato. A tal fine, il Servizio competente in materia di apicoltura provvederà a richiedere formalmente alle forme associate degli apicoltori sopraindicate i nominativi dei rappresentanti, un rappresentante effettivo ed un supplente, che dovranno essere designati quali componenti del Tavolo. La designazione dovrà avvenire entro un termine massimo di 30 giorni dalla richiesta;

trascorso inutilmente il termine fissato nella richiesta si procederà alla nomina dei componenti del tavolo sulla base delle designazioni pervenute. Tale procedura verrà seguita anche per la fase di rinnovo del Tavolo, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 3.2.

Alla nomina dei componenti in seno al Tavolo e al rinnovo dello stesso, comprese eventuali sostituzioni o integrazioni dei componenti durante il periodo di durata dello stesso a seguito di costituzione di nuove Associazioni o Organizzazioni apistiche, si provvederà con atto formale del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, sulla base delle designazioni pervenute.

3.2 Il Tavolo si rinnova ogni cinque anni, a partire dalla data dell'atto di nomina dei componenti, ed i suoi componenti potranno essere rinominati in base alle designazioni effettuate secondo le procedure di cui al precedente paragrafo 3.1.

4. - Coordinamento e convocazione del Tavolo

4.1 Secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 4 della L.R. n. 2/2019, il Tavolo è convocato da uno dei Responsabili dei Servizi regionali indicati al paragrafo 3.1 delle presenti disposizioni, competente per la specifica materia, in relazione ai temi oggetto di consultazione, il quale assume anche la funzione di coordinamento.

Spetta al Coordinatore:

- dirigere e coordinare i lavori e gestire gli interventi;
- fare osservare le presenti disposizioni;
- far rispettare lo svolgimento dei lavori sugli argomenti riportati all'ordine del giorno;
- provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti ai pareri espressi dal Tavolo.

In assenza del Responsabile del Servizio, assume il coordinamento della riunione un funzionario regionale dallo stesso indicato.

Il Tavolo potrà essere convocato anche a seguito di richiesta scritta motivata presentata al Servizio regionale competente per materia da parte di almeno un terzo dei componenti delle Associazioni di apicoltori ed Organizzazioni dei produttori apistici regionali.

Le convocazioni avvengono mediante avviso, anche via e-mail, contenente il luogo, la data, l'ora della riunione e l'ordine del giorno programmato. Saranno allegati, se del caso, i documenti necessari e utili alla discussione. La convocazione

deve essere inviata a tutti i componenti, di norma almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. In casi urgenti potranno essere convocate riunioni straordinarie con preavviso di almeno tre giorni feriali.

4.2 Come previsto al comma 3 dell'articolo 4 della L.R. n. 2/2019, il Coordinatore potrà invitare al Tavolo, in relazione alle materie da trattare, rappresentanti individuati da stakeholder o altri soggetti pubblici o privati esperti del settore.

5 - Svolgimento della seduta - Segretario

5.1 Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario regionale individuato fra i componenti del Tavolo. I compiti del Segretario riguardano l'assistenza al Coordinatore per le convocazioni delle riunioni del Tavolo, la registrazione dei partecipanti alla riunione, la verbalizzazione degli interventi dei partecipanti, l'attività di archiviazione di documenti, ricerca e cura della documentazione necessaria al funzionamento del Tavolo.

5.2 Delle sedute viene redatto apposito verbale che riporta gli argomenti trattati e le decisioni assunte. Tale verbale, firmato dal Coordinatore e dal Segretario, sarà inviato a tutti i soggetti presenti alla riunione. Il verbale è conservato a cura del Servizio regionale che ha convocato la riunione.

5.3 Il Tavolo può decidere di costituire eventuali gruppi di lavoro ristretti sulle diverse tematiche, individuando il relativo referente ed i soggetti che dovranno prenderne parte.

5.4 Le sedute del Tavolo non sono pubbliche.

6 Privacy

6.1 La partecipazione al Tavolo non comporta trattamento di dati personali.

I componenti del Tavolo, nonché gli eventuali esperti e soggetti invitati a partecipare alle riunioni, svolgono le proprie attività con trasparenza, obiettività, responsabilità e indipendenza e sono tenuti a non assumere iniziative idonee a creare pregiudizio all'attività istituzionale e alle finalità perseguite dalla Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberta Chiarini, Responsabile del SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2317

IN FEDE

Roberta Chiarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Adriana Giannini, Responsabile del SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2317

IN FEDE

Adriana Giannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2317

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2317

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2332 del 22/11/2019

Seduta Num. 43

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi